



Comune di Chieti
(V Settore – Servizio Politiche Ambientali)

Prot. n° 397/d2

Chieti, li 06.06.2019

Alle amministrazioni e soggetti interessati nel procedimento:

Oggetto: intervento di messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale, ai sensi ex artt. 242-245 del D.lgs n. 152/06, del sito industriale dismesso ex Cartiera Burgo S.p.A. in via Piaggio – Chieti Scalo – Cod. CH900053. 1^ Convocazione Conferenza dei Servizi per esame Variante in c.o. Progetto di Bonifica 2° lotto (Area 1B).

Spett.le Regione Abruzzo
Direzione Parchi, Territorio, Ambiente - Energia
Servizio Gestione Rifiuti
Via Catullo n. 2
65124 PESCARA
PEC: dpc026@pec.regione.abruzzo.it ✓

Spett.le Provincia di Chieti
Servizio Ecologia, Tutela Ambiente ed Energia
Piazza M. Venturi
66100 CHIETI
PEC: protocollo@pec.provincia.chieti.it ✓

Spett.le A.R.T.A.
Dipartimento di Chieti
Via Spezioli n. 52
66100 CHIETI
PEC: dist.chieti@pec.artaabruzzo.it ✓

Spett.le A.S.L.
Dipartimento Igiene Ambientale
Via N. Nicolini
66100 CHIETI
PEC: prevenzione.chieti@pec.asl2abruzzo.it ✓
siesp.chieti@pec.asl2abruzzo.it ✓
spsal.chieti@pec.asl2abruzzo.it ✓

**Spett.le Consorzio Sviluppo Industriale
Chieti - Pescara**
Via Raiale, 110/bis
65100 PESCARA
P.E.C.: csichietipescara@pec.it ✓

**Sig. Dirigente VI Settore
SEDE**
E-mail: silvana.marrocco@comune.chieti.it

Spett.le BURGO GROUP S.p.A.
Via Piave n. 1
36077 ALTAVILLA VICENTINA (VI)
P.E.C.: segreteria@pec.burgogroup.com ✓

Spett.le dott. geol. Massimo Ranieri

A mezzo Ufficio Messì

**A tutti portatori di interessi pubblici e/o privati,
individuali e collettivi, interessi diffusi costituiti in
associazioni o comitati
presso albo pretorio comunale**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visto il T.U. di cui al d.lgs n. 152 del 03.04.2006 ed in particolare alla parte IV - titolo V - l'art. 242 che prevede la nuova procedura operativa ed amministrativa per giungere alla bonifica dei siti inquinati, in sostituzione dell'abrogato art. 17 del D.Lgs n. 22/97 e relativo decreto attuativo approvato con dm 471/99;

Visto l'art. 35 della L.R.A. n. 83/00, come modificato dall'art. 7, c. 8, della L.R.A. n. 27 del 09.08.06, che, tra l'altro, ha stabilito: [... *"Fino all'approvazione del nuovo piano regionale di gestione dei rifiuti, i comuni restano titolari dei procedimenti di bonifica dei siti ricadenti nel proprio territorio comunale."*];

Visto l'art. 6, comma 4, della L.R.A. n. 45 del 19.12.07 (BURA n. 10 straordinario del 21.12.07) che ha assegnato definitivamente le competenze ai Comuni per lo svolgimento delle funzioni amministrative inerenti gli interventi di messa in sicurezza e bonifica dei siti contaminati che ricadono interamente nell'ambito del territorio comunale, ai sensi del titolo V del d.lgs 152/06;

Visto l'art.14 e seguenti della legge 7/8/90 n. 241 e s.m.i.;

Visti gli atti d'ufficio da cui risulta, tra l'altro che:

- con nota prot.7995 del 04.02.2010 questo Comune, in attuazione di quanto disposto dalla L.R.A. n° 45/07 (art. 9, comma 10, all. 2), ha comunicato alla Regione e all'Arta l'avvenuta dismissione del sito industriale in oggetto con invito agli adempimenti di rispettiva competenza ai fini dell'aggiornamento dell'anagrafe regionale dei siti dismessi potenzialmente contaminati;
- con comunicazione in data 01.03.10, pervenuta al Comune in pari data, reg. al prot. n. 1459 del 02.03.2010, la ditta Burgo S.p.A ha dato notizia del superamento delle concentrazioni di soglia di contaminazione (CSC) del sito e presentato contestualmente il rapporto tecnico delle indagini preliminari eseguite;
- con nota in data 06.04.2010, reg. al prot. n. 25163 dell'8.04.2010, è stato presentato il Piano della Caratterizzazione riferito al sito suddiviso nei lotti 1 e 2, catastalmente riportato al fg. 25 coi nn. 11 - 746 - 747 - 751 - 54 - 4252 - 4263 - 4264 - 4265;
- con **D.D. n. 1131 del 20.04.2011**, conformemente a quanto stabilito nella Conferenza dei Servizi in data 15.03.2011, è stato approvato, con prescrizioni, il Piano della Caratterizzazione dell'intero sito dismesso ex Cartiera Burgo (lotti 1 e 2 individuati catastalmente al fg. 25 coi mappali nn. 11-746-747-751-54-4252-4263-4264-4265) nonché il risultato di caratterizzazione e Analisi di Rischio sanitario ambientale della parte meridionale del 1° lotto (area 2), dando atto che per quest'ultima area è possibile l'avvio del processo di reindustrializzazione, non essendo stati rilevati rischi sanitari per l'uomo;
- con **D.D. n. 1822 del 28.08.2012**, conformemente a quanto stabilito nelle Conferenze dei Servizi in data 03.04.2012, 26.04.2012, 31.05.2012 e 24.07.2012, è stato approvato, con prescrizioni, il Documento Tecnico contenente il risultato della Caratterizzazione dell'area 1 del 1° lotto e il Progetto di Messa in Sicurezza Permanente dell'intero 1° lotto, dando atto che, fatte salve le procedure urbanistiche e i permessi a costruire da rilasciare ai sensi di legge, non vi sono motivi ostativi per il riutilizzo dell'area stessa ai fini dell'avvio del processo di reindustrializzazione programmato per il 1° lotto del sito in oggetto secondo l'accordo di programma stipulato tra parti sociali ed aziende;
- con **D.D. n. 589 del 23.04.2013**, conformemente a quanto stabilito nelle Conferenze dei Servizi in data 12.02.13 e 20.02.13, si è preso atto dell'approvazione del documento tecnico contenente il risultato della caratterizzazione ambientale del lotto 2 e definiti gli adempimenti per lo stralcio delle aree da reindustrializzare;

- la ditta Burgo Group S.p.A., in relazione alla diversa gestione delle aree, ha elaborato una nuova distribuzione dei lotti 2 e 3. Come rappresentato nella tavola planimetria 1a, presentata con nota assunta al prot. n. 2556 del 15.01.2014, il lotto 3 (area discarica soggetta ad AIA, parte mappale 11 del fg. 25) ha assunto la nuova denominazione di **Area 2 del lotto 2** e il precedente lotto 2 è ora suddiviso in **Area 1A** (area con presenza di sottostazione elettrica, mappali nn. 4262-748-751-746-747-11 parte del fg. 25) e **Area 1B** (area da bonificare, parte mappale n. 11 del fg. 25);
- con **D.D. n. 1431 del 18.09.2014**, in conformità a quanto stabilito in Conferenza dei Servizi in data 16.07.2014, è stata autorizzata l'attuazione del Piano Integrativo della Caratterizzazione dell'area ex sottostazione Enel (parte Area 1A del lotto 2), distinta in C.T. al fg. 25 coi nn. 4262-748-751-746-747-11(parte);
- con **D.D. n. 144 del 24.02.2016** si è dato atto dell'approvazione da parte della Conferenza dei Servizi del documento tecnico contenente il risultato della Caratterizzazione dell'area ex sottostazione Enel all'interno del lotto 2 – Area 1A e dell'assenza di contaminazione di tale porzione di sito;
- che con **D.D. n. 1096 del 23.07.2014**, conformemente a quanto stabilito nelle Conferenze dei Servizi in data 20.02.2014, è stata autorizzata l'attuazione del Progetto di Bonifica 2° lotto - Area 1B. A seguito dell'approvazione di tale progetto è stata data comunicazione a mezzo pec in data 24.06.14 dell'avvenuta esecuzione dei lavori di MISE, relativamente alla pulizia area con livellamento e copertura con teli, in ottemperanza a quanto richiesto dall'Arta con relazione prot. n. 1025 del 20/02/14. La mancata comunicazione di inizio e ultimazione dei lavori nei termini concessi ha reso inefficace detta D.D.;
- con nota pervenuta al prot. n. 30145 in data 14.05.18 la soc. Burgo Group SpA ha trasmesso il Progetto di variante a quello autorizzato con D.D. n. 1096/14, a firma del dott. geol. Massimo Ranieri, chiedendone l'approvazione col contestuale rinnovo dei termini;
- che con **D.D. n. 1099 del 23.10.2018**, conformemente a quanto stabilito nella Conferenze dei Servizi conclusiva in data 24.08.2018, è stata autorizzata l'attuazione del nuovo Progetto di Bonifica 2° lotto - Area 1B con contestuale revoca della D.D. n. 1096/2014;

Visto il progetto autorizzato con la richiamata D.D. n. 1099/2018 con il quale è stato previsto il seguente intervento:

- bonifica dei terreni mediante scavo dell'intero spessore di riporto per una profondità media di circa 1.50 m dall'attuale p.c., nella zona compresa tra i sondaggi SE, SB, SC e SG, effettuata per lotti di circa 1000 mq (1500 mc), disposizione in cumuli dei terreni scavati, cernita dei rifiuti e successivo smaltimento a discarica e riutilizzo del terreno "pulito", nonché la caratterizzazione dei terreni e la verifica della conformità di fondo scavo per il ripristino ambientale del sito. L'intervento segue le fasi operative prescritte nel titolo autorizzativo e quelle descritte in progetto, integrate, per la rimozione dell'amianto, nel PdL approvato dall'ASL ai sensi ex art. 256 del d.lgs 81/08;
- a conclusione della bonifica dei terreni, monitoraggio delle acque sotterranee dalla rete di piezometri esistente per i parametri prescritti nella D.D. n. 589/2013;

Vista la seguente documentazione trasmessa agli enti interessati a seguito dell'emissione della su indicata D.D. n. 1099/2018:

- nota pec in data 16.01.19, assunta al prot. n. 3847, con la quale il dott. geol. Massimo Ranieri, nella qualità di Responsabile dei lavori, già progettista, D.L. e Coordinatore Sicurezza, ha trasmesso la documentazione prescritta per l'inizio dell'intervento autorizzato, consistente in:

1. verbale di consegna in via d'urgenza del 29.10.2018;
2. Piano di Lavoro presentato all'ASL in data 15.10.18, col visto di approvazione in data 26.10.18;
3. integrazione PdL in data 24.10.18; notifica preliminare all'ASL in data 21.12.18;

- nota pec del 05.04.2019, assunta al prot. n. 25178, con la quale il Responsabile dei lavori ha trasmesso la seguente documentazione:

1. integrazione PdL all'ASL con nota del 12.03.19, riferita alla variazione dell'intervento nei lotti 19-20-21;
2. N.O. dell'ASL al PdL, rilasciato in data 13.03.19, subordinato all'approvazione degli altri enti;
3. comunicazione agli enti circa la **modifica del PdL nelle aree di lavoro di cui ai lotti n. 19-20-21 con sospensione dei lavori in tali aree in attesa della CdS, a seguito del rinvenimento di terreni di riporto, di colore scuro, contenente fibre d'amianto con concentrazioni di 285.000 mg/kg;**

- nota pec dell'8.05.2019, acquisita al prot. n. 32167, con la quale la Burgo Group SpA ha trasmesso un Progetto integrativo del progetto originario approvato con la richiamata D.D. n. 1099/18, contenente la

modifica dell'intervento di bonifica nelle aree individuate coi lotti n. 19-20-21 con l'asportazione di tutto il terreno individuato con colorazione scura, contenente fibre d'amianto;

Considerato che tale integrazione progettuale è da intendersi quale Variante in c.o., la cui approvazione, giusto quanto anche indicato dall'ASL, deve avvenire in Conferenza dei Servizi;

Visto l'elaborato progettuale in oggetto, ripresentato anche in forma cartacea a questo Servizio in data odierna, acquisito al prot. n. 39580;

Rilevato che la variante progettuale si riferisce all'area 1B del 2° lotto del sito industriale dismesso ex cartiera Burgo S.p.A. di proprietà della BURGO GROUP S.p.A., ubicato in via Piaggio di Chieti, catastalmente dichiarato al fg. 25 con la part. n. 11 (parte), nel PRG vigente del Comune di Chieti riportato con destinazione ad "Attività Produttive" e soggetto alle prescrizioni del P.R.T. del Consorzio di Sviluppo Industriale Valle del Pescara. Tale area 1B, così come le altre distinte aree del lotto 2, sono state rappresentate e dimensionate sulla planimetria catastale a firma dell'ing. Domenico Merlino, prodotta con nota prot. 2556 del 15.01.2014;

Ritenuto necessario convocare le amministrazioni competenti e interpellate per l'espressione del parere in ordine alla variante del progetto di Bonifica in oggetto, nel rispetto delle procedure indicate dalla legge;

DISPONE

DATA DIFFERITA AL 09/07/19
CON NOTA PROT. 39857 DEL 06/06/19

la convocazione della Conferenza dei Servizi, in modalità sincrona, per il giorno 08 luglio 2019, alle ore 10,00, presso il Comune di Chieti, V Settore – Servizio Politiche Ambientali, in via delle Robinie 5, per esaminare l'elaborato tecnico in oggetto.

Ciascun ente o amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso.

Gli Enti in indirizzo che intendono esprimere unicamente il loro nulla osta in linea tecnica senza specifiche condizioni, potranno inoltrare apposita comunicazione entro i cinque giorni precedenti la Conferenza dei Servizi. (comunicazione da anticipare al Responsabile del Procedimento a mezzo posta elettronica all'indirizzo e-mail "giovanni.ghianni@comune.chieti.it").

Si precisa che all'esito di tale ultima riunione l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza, (art. 14/ter, comma 7, L.241/90).

Ai sensi dell'art.14-quater, commi 1-3-4, testo vigente L. 241/90, la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati. In caso di approvazione unanime, la determinazione di cui al comma 1 è immediatamente efficace. In caso di approvazione sulla base delle posizioni prevalenti, l'efficacia della determinazione è sospesa ove siano stati espressi dissensi qualificati ai sensi dell'articolo 14-quinquies e per il periodo utile all'esperimento dei rimedi ivi previsti. I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza.

Alla soc. Burgo Group SpA si chiede di trasmettere agli enti, entro gg. 10 dalla data di ricezione della presente, la seguente documentazione integrativa:

- report delle attività di bonifica effettuate con l'indicazione del piano di campionamento concordato con l'Organo di controllo, in uno ai rapporti di prova dei terreni analizzati e copia dei formulari relativi ai rifiuti smaltiti;

- integrazione degli elaborati, debitamente firmati digitalmente dal Responsabile Tecnico, con indicazione dei punti di campionamento dei terreni ai margini delle aree (lotti 19-20-21) oggetto di variante progettuale.

Alla soc. Burgo Group SpA si chiede inoltre di presentare in sede di CdS gli elaborati grafici in scala e formato adeguati (con tavole a colori) per consentire una migliore visione durante l'esame del progetto.

Al fine di consentire la completa disamina degli aspetti tecnici, s'invitano l'Arta e l'Asl di Chieti ad assicurare la presenza in C.d.S. di un proprio funzionario e, in ogni caso, di far pervenire il proprio parere.

Si dispone, inoltre, la pubblicazione del presente atto all'albo pretorio per gg. 15 consecutivi.

Copia della documentazione ed elaborati riferiti all'oggetto sono a disposizione per la consultazione presso la sede del settore scrivente sito in Chieti alla via delle Robinie n. 5.

Il Funzionario Resp.le del Procedimento

(Dott. Giovanni Ghianni)

